

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

8 maggio 2012

ARGOMENTI:

- Vivicittà in Libano sul Tg1 delle ore 9.30 di oggi, 8 maggio
- La "patologia" del nostro calcio: l'analisi di Luigi Manconi
- Calcioscommesse: conferme di altre combine
- I calciatori propongono il terzo tempo prima di giocare
- Reinhold Messner: "Basta con le vie ferrate in montagna. L'alpinismo non è per tutti"
- Sport e disabilità: in carrozzina dalla Macedonia a Londra
- Uisp sul territorio: Ancona si prepara per Bicincittà; a Siena la pedalata per l'Africa; a Bologna la Festa del Fai Play; A Genova la veleggiata per Emergency

L'analisi

La patologia del football di casa nostra

Luigi
Manconi
Sociologo



● PARTIAMO DA UN DATO DI NATURA CRIMINALE: NELLA MOBILITAZIONE ANTI-ROM DI DUE GIORNI FA A PESCARA HA SVOLTO UN RUOLO DETERMINANTE UN SETTORE DEL TIPO ORGANIZZATO DELLA LOCALE SQUADRA DI CALCIO. Esattamente quanto era accaduto cinque mesi fa a Torino, in occasione di una manifestazione simile. È un elemento di cui tener conto se si vuole cominciare ad analizzare ciò che possiamo definire "il football come patologia". Il presidente di una squadra di buon livello (zona Europa League, per intenderci) mi ha raccontato quanto può accadere negli spogliatoi, tra un tempo e l'altro della partita. Condizioni parossistiche e stati semi-patologici; e, poi, crisi di pianto irrefrenabile e diffuse pulsioni aggressive. Va da sé: è possibile che il quadro venga intenzionalmente drammatizzato e che tutto ciò si riferisca a rarissime circostanze. E tuttavia troppi segnali ci dicono che il sistema del calcio non solo è sull'orlo di una crisi di nervi, ma appare come una sorta di ambiente *borderliner*.

Ovvero una istituzione altamente nevrotizzata, vittima di uno stato clinico persistente. In questa situazione, ovviamente, la gran parte dell'opinione pubblica si è schierata con Delio Rossi, persona seria e matura. Ma il suo gesto, proprio perché l'autore è uomo saggio, risulta essere la manifestazione ultima di quel processo di impazzimento che sembra covare nelle viscere del calcio. Come spiegarsi altrimenti mille episodi non spiegabili? E come interpretare, per esempio, quei subitanei rovesciamenti di risultato tra il primo e secondo tempo? Certo, se escludiamo per un attimo le operazioni illecite, resta la definizione suprema coniata da Gianni Brera: se il calcio è «mistero senza fine bello» esso si accompagna sempre alla sorpresa e al ribaltamento delle attese. Ma

...
La Serie A appare come un'istituzione altamente nevrotizzata, vittima di uno stato clinico persistente

questo non basta a spiegare il comportamento ciclotimico di singoli giocatori e di intere squadre, la loro spaventosa fragilità, la loro incondizionata dipendenza da eventi minimi così come da pressioni insostenibili. La subalternità psicologica dei giocatori del Genoa all'intimidazione di un gruppo di manigoldi è l'espressione più evidente, addirittura plastica, di un carattere se si può dire collettivo (sommatoria, cioè, di molti caratteri) decisamente infantile. Solo una condizione protratta di immaturità psicologica può spiegare quella codardia condivisa: e può spiegare le cadute verticali di tensione, l'improvviso abbattimento dopo l'esaltazione, la prostrazione del secondo tempo dopo l'euforia del primo. Insomma, è legittimo ipotizzare che circa un 20% dei quattrocento/cinquecento giocatori di serie A sia costituito da psicolabili.

Sia chiaro: qui come per qualunque altra categoria, ogni generalizzazione è sbagliata, ma le principali tendenze del fenomeno sembrano chiare. Si consideri un'altra situazione: tutti conosciamo quei giocatori, spesso geniali, ritenuti caratterialmente difficili. Ebbene, queste persone, inserite da anni (e dall'adolescenza) in comunità integrate, come sono le squadre di calcio, non hanno modificato sostanzialmente il proprio atteggiamento, riproducendo all'infinito una carica di violenza che sembra incontenibile. Ma, in qualunque altro ambiente o sistema, sarebbero scattati meccanismi di controllo e di mediazione capaci di contenere e disciplinare quella predisposizione all'aggressività. Così non avviene nel calcio. Non c'è spazio, qui, per analizzare tutte le cause di ciò. Basti dire che emerge nitidamente un profondo scarto tra la funzione pubblica e il ruolo sociale dei giocatori e la loro personalità: quest'ultima risulta, in genere, inadeguata alla responsabilità che funzione e ruolo pretendono. In altre parole, è come se si registrasse una sorta di "insufficienza toracica" (psicologica) dei calciatori rispetto allo spazio occupato nella società e alle risorse (economiche e simboliche, di relazione e di immagine) di cui dispongono. Insomma, prima del crack finanziario, per altro minacciato, è possibile che si registri qualcosa di simile a uno stress collettivo. Uno stato depressivo acuto, di cui questo loffio campionato è solo la spia più vistosa. (Il campionato appena conclusosi resta loffio anche se a vincerlo è stata, meritatamente, la Juventus. Ah, a proposito, indovinate per chi fa il tifo l'autore di questo articolo).

CALCIOSCOMMESSE

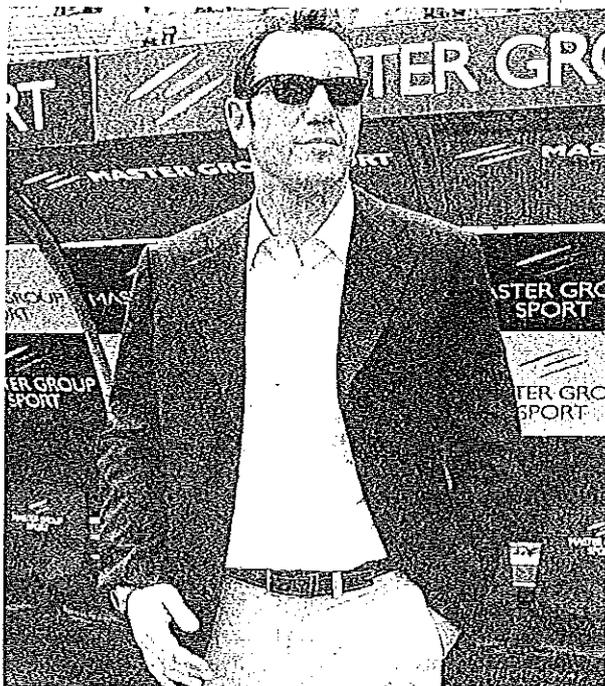
Combine Bari-Lecce: l'indagine punta ai conti di Semeraro junior

L'ex presidente avrebbe dato i soldi per corrompere Masiello
Dagli ultrà minacce alla squadra anche per il k.o. con il Chievo

FRANCESCO CENITI

«Ruolo attivo nella combine di Bari-Lecce». E' questa l'ipotesi degli investigatori su Pierandrea Semeraro, ex presidente della società giallorossa, e la consegna dei soldi a Masiello e soci per «accomodare» il derby, favorendo la vittoria degli ospiti e la conseguente salvezza aritmetica. I carabinieri negli ultimi giorni si sono mossi eseguendo degli accertamenti bancari sui conti intestati al figlio del patron leccese. Non è l'unica novità arrivata ieri dall'inchiesta che ha scopercchiato una serie di tarocchi legati alle ultime partite disputate dal Bari nella scorsa stagione. Il filone che riguarda le minacce degli ultrà alla squadra («Ora perdetevi le partite che vi diciamo noi») si arricchisce di un altro capitolo: oltre alla sfide contro Cesena e Sampdoria, entra ufficialmente negli atti anche il k.o. per 2-1 con il Chievo. Si aggrava la posizione dei tre capi della curva indagati (Raffaello Lo Iacono, Roberto Sblendorio e Alberto Savarese). La Procura deciderà a breve quale capo d'imputazione contestargli. Ma ritorniamo alle indagini sul derby.

Sospetti sui 50 mila I tre arrestati (il difensore Masiello e i suoi amici Gianni Carella e Fabio Giacobbe, tutti ancora ai domiciliari), durante gli interrogatori hanno delineato un quadro preciso: in cambio della vittoria per il Lecce furono versati in più rate 230.000 euro complessivi. I primi 50 mila incassati da Masiello e Carella lo scorso 22



Pierandrea Semeraro, ex presidente del Lecce, durante il derby di Bari

PIACENZA

Lo 007 della Federcalcio incontra il pm L'inchiesta sui procuratori continua

PIACENZA Continua l'inchiesta piacentina sulle fatture false che sarebbero state emesse per la compravendita di calciatori che coinvolge l'ex amministratore delegato biancorosso Maurizio Riccardi e 21 procuratori. Ieri mattina nella caserma della Guardia di Finanza è stato sentito Gigi Riccio, ex capitano del Piacenza, poi

passato al Sassuolo. A mezzogiorno, poi, Ettore Traini, collaboratore dell'ufficio indagini della Federcalcio, ha incontrato in Tribunale il pm Antonio Colonna, che coordina le indagini. L'incontro è durato circa un'ora e alla fine bocche cucite: non è nemmeno chiaro se il magistrato sportivo abbia acquisito materiale dal collega.

Paolo Gentilotti

agosto in un incontro avvenuto nell'hotel Tiziano di Lecce a cui parteciparono due intimi amici di Pierandrea Semeraro, l'imprenditore Carlo Quarta e il legale salentino Andrea Starace. Sia Quarta, sia Starace sono stati riconosciuti in foto da Masiello e Carella. Adesso gli inquirenti vogliono risalire alla provenienza di quel denaro: secondo la ricostruzione fu consegnato dopo un colloquio avvenuto in hotel. Il sospetto è uno: arrivano da un conto di Semeraro junior. Non solo, potrebbe essere stato proprio l'allora presidente a consegnarli a Starace. Oltre agli accertamenti bancari, gli inquirenti starebbero aspettando gli incroci sui tabulati telefonici per vedere se ci sono stati contatti tra i due (o anche con Quarta) in quel giorno. Anche sugli altri pagamenti (20.000 euro ciascuno dati da Quarta a Carella durante incontri avvenuti in una stazione di servizio sulla tangenziale di Bari e da Quarta a Masiello in una località del nord Italia) si ipotizza siano arrivati direttamente dal dirigente.

Ruolo degli ultrà I carabinieri, inoltre, hanno concluso le indagini per stabilire le ingerenze sul campionato degli ultrà indagati. La procura sta valutando se contestare il tentativo di estorsione oppure di violenza privata per le tre partite nelle quali avrebbero intimato alla squadra di perdere. Difficile arrivare all'associazione mafiosa o al favoreggiamento. Non sarebbero emersi, per ora, legami certi tra gli indagati e i clan mafiosi baresi. Ma sono attese novità nei prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proposta Il presidente rieletto (Buffon vice): «Spesso mi imbarazzo per il comportamento in campo»

I calciatori: 3° tempo prima di giocare

Tommasi non fa sconti: «Giuramento di lealtà anche in A»

MILANO — Non è più tempo di barricate, perché l'Assocalciatori ha ottenuto quello che sembrava impossibile anche da immaginare quando è nata ('68). Adesso la massima preoccupazione dell'Aic è la questione morale e lo si è capito in una delle assemblee più «partecipate e preoccupate» della storia dell'associazione. Un ritorno all'etica in tutti i suoi aspetti, a cominciare dall'immagine pubblica che offrono i calciatori. Lo ha ricordato il presidente, Damiano Tommasi, appena rieletto alla guida del sindacato (fino al 2016), che ha visto la nomina di Gigi Buffon (ex leader di un nuovo sindacato che nel frattempo si è sciolto) alla carica di vicepresidente: «Spesso provo imbarazzo a rappresentare la categoria. Dobbiamo migliorare, e lo dico pensando anche a tre recenti episodi: Genova, con i giocatori che si sono tolti le maglie; la rissa di Udine; l'episodio di Firenze. È venuto il momento di essere più concreti che forti. Servono segnali di maggiore responsabilità anche da parte nostra».

Il punto di partenza resta la necessità di alzare un muro a qualsiasi tipo di tentazione esterna, in particolare a quella

delle combine, con o senza scommesse e non è un caso che Simone Parina (Gubbio), che per primo denunciò un tentativo di combine, sia stato cooptato nel Direttivo Aic. Ancora Tommasi: «Dobbiamo difendere il nostro mondo da attacchi esterni che trovano terreno fertile in alcuni di noi».

Il desiderio di concretezza ha

spinto il sindacato a lanciare due proposte. La prima: formalizzare una sorta di «terzo tempo prima di ogni gara, con un briefing fra arbitro, allenatori e capitani per capire di essere parte dello stesso spettacolo. Può aiutare ad affrontare l'impegno con meno tensione e a essere più propositivi». E in senso favorevole si sono già espressi

Assalto
Damiano Tommasi è stato rieletto presidente dell'Aic. La novità di ieri è la vicepresidenza a Gigi Buffon (Ansa)

Nicchi e Ulivieri. La seconda: introdurre nelle prime due giornate della prossima stagione anche in serie A e in Lega Pro il giuramento di lealtà già adottato dalla B. Tommasi non ha fatto sconti alla categoria: «Il problema è che esiste un eccesso di comportamenti esagerati, azioni e provocazioni fuori luogo: avremmo bisogno di maggiore normalità e di minor esasperazione».

Nel segno della concretezza, l'Aic ha fatto sapere di essere pronta anche a una riduzione dell'area Pro, purché legata al rispetto di reali parametri e non a regole preconfezionate. Resta in sospeso il rinnovo del contratto collettivo con la Lega di serie A, in scadenza il 30 giugno. «Speriamo se ne firmi uno triennale, nel rispetto dei diritti e doveri di tutti». Ha replicato il presidente della Lega di A, Berretta: «Questa volta non credo si rischi l'impasse», cioè lo stop di un anno fa. Resta il fatto che il confronto fra le parti non è stato nemmeno avviato; che la stagione sta per concludersi; che senza il nuovo accordo collettivo la stagione 2012-2013 non può partire.

Fabio Monti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Basta con le vie ferrate in montagna salviamo le vette dal turismo di massa”

Reinhold Messner: l'alpinismo non è per tutti. Ma è polemica

ANDREA SELVA

TRENTO — Salire in verticale, legati ad un cordino d'acciaio con il moschettoni e il casco sulla testa per scoprire i percorsi battuti dai soldati italiani e tedeschi durante la Grande Guerra. Un sogno per molti escursionisti, che non piace però agli alpinisti veri. «Basta con le ferrate», che avevano un senso (forse) cent'anni fa quando cominciarono a comparire sulle pareti di casa nostra. E basta con le scorciatoie per portare in alta quota folle di turisti che altrimenti, con i propri mezzi, non sarebbero in grado di conquistare la vetta. Parola di Reinhold Messner che ha chiuso con questo appello il Filmfestival della Montagna di Trento. E insieme a un gruppo di alpinisti di fama mondiale ha rivendicato il diritto all'avventura e all'ambiente selvaggio, lasciando a fondo valle le regole del turismo di massa.



L'alpinista altoatesino ce l'ha soprattutto con austriaci, tedeschi e svizzeri: «Stanno costruendo cose incredibili, in una gara a chi fa la ferrata più esposta e più matta, con corde lunghe cento metri tese sull'abisso alla ricerca di emozioni». E fa mea culpa, proprio lui che già negli anni Settanta chiese al suo edi-

tore di fermare le pubblicazioni di una guida alle ferrate: «Non volevo sentirmi responsabile per tutta questa gente che saliva in quota senza averne le capacità».

Che in ferrata ci sia la sicurezza assoluta è un mito da sfatare: «È un modo di andare in montagna che piace e va benissimo perché fa parte della nostra storia, ma quella di essere alpinisti è solo un'illusione», chiarisce Gino Comelli, capo del soccorso alpino della valle di Fassa (Trentino). «Perché quando arrivano i fulmini e non si conoscono le regole della montagna



L'ALPINISTA
Reinhold Messner sostenitore dell'arrampicata libera

le ferrate possono trasformarsi in una trappola per topi». Anche se gli interventi del soccorso alpino qui restano una minoranza: appena l'uno per cento delle uscite.

Gli alpinisti veri e gli escursionisti che in parete si avventurano solo se trovano il cordino sono due mondi diversi che spesso non si parlano: «Sempre meno i primi, in costante aumento i secondi alla ricerca di un'esperienza più semplice che si possa godere anche durante le nostre vacanze che sono sempre più brevi», spiega Egidio Bonapace, dell'Accademia

della Montagna di Trento.

Così capita che nel cuore dell'estate le vie classiche restino deserte (il regno di una minoranza) e ci sia invece la coda su sentieri e ferrate. Ad esempio sulle scalette metalliche della ferrata Tridentina, lungo le pareti del Sella, con vista sulla val Badia e ponte di corde sospeso nel tratto finale, una delle più frequentate tra le almeno 200 che si contano in Italia.

È una polemica antica: è giusto portare in alto chi non ne sarebbe capace? Assicurati ai cordini metallici capiti pure di trovare anzian-

la Repubblica

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2012

“Stanno costruendo cose incredibili in una gara a chi realizza quella più esposta e matta”

ni e bambini. I puristi in passato sono intervenuti in parete per far saltare chiodi e scalette e ora Messner salva il famoso sentiero delle Bocchette sul Brenta («è necessario, fa parte della nostra storia») ma minaccia di salire in quota di persona se qualcuno dovesse pensare di mettere nuovi chiodi, più sicuri, sulla parete del Campanil Basso dove cent'anni fa l'austriaco Paul Preuss salì in completa libertà. E ricorda: «Lassù dovrebbe essere il regno della "wilderness", del mondo selvaggio e dell'avventura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica

TRENTO — «In Italia le vie ferrate non sono troppe. C'è molta attenzione a non trasformare la montagna in un Luna Park accessibile a tutti, anche a chi non sa valutare le condizioni dell'ambiente d'alta quota». Umberto Martini è presidente generale del Club alpino italiano dal 2010 ma, chiarisce, che l'impegno del Cai a non esagerare con la realizzazione di nuove ferrate è cominciato prima evitando, ad esempio, «vie che non hanno un particolare valore culturale o storico».

Le ferrate non sono troppe come di-



IL PRESIDENTE
Umberto Martini alla guida del Club Alpino Italiano

Il presidente del Club Alpino Italiano, Umberto Martini

“In Italia i percorsi non sono troppi così puntiamo a proteggere le vette”

ce Messner?

«Da anni ci battiamo contro percorsi che non avevano senso, ma dobbiamo comunque rispettare l'obbligo di mantenere in sicurezza le ferrate esistenti, in accordo con le comunità montane».

Che ne pensa dell'ipotesi di trasformare in ferrate vie alpinistiche già esistenti?

«Su questo siamo d'accordo con Messner: si tratta di un svilimento della montagna e anche di chi è salito su quelle pareti (e di chi ci salirà ancora) senza la necessità di aiuti».

Così non si compromette l'accessibilità della montagna?

«La montagna è un regalo della natura e va affrontata così com'è, anche se le

attrezzature moderne ci aiutano già moltissimo ad affrontare le difficoltà e il maltempo che si possono presentare in alta quota. Non deve passare il concetto di un Luna Park aperto a tutti, anche a chi non ne ha le capacità e non è in grado di valutare le condizioni dell'ambiente in cui si trova. Si tratta di un bene che deve restare integro, anche per il rispetto della fauna che ci vive, come deve restare integro il valore della conquista di questo mondo selvaggio».

(a.s.)

VITA

La voce dell'Italia responsabile

In carrozzina dalla Macedonia a Londra

di Redazione - pubblicato il 08 Maggio 2012 alle 10:01

È passato da Milano Mile Stojkovski, atleta disabile, che attraverserà l'Europa per arrivare alle Olimpiadi di Londra

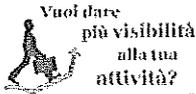
Obiettivo Londra per l'apertura dei giochi olimpici il prossimo 27 luglio. La capitale inglese è la meta dell'**atleta disabile Mile Stojkovski** che è partito lo scorso 20 aprile dalla Macedonia e che con la sua carrozzina vuole arrivare alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Londra. Dopo aver percorso, domenica 6 maggio, 101 km da Brescia a Monza, ieri Mile Stokovski è stato accolto, durante l'attraversamento di Milano, nella sede della Regione Lombardia dall'assessore allo Sport e Giovani Lucian Ruffinelli.

«Questo stupendo atleta - ha detto l'assessore Ruffinelli - incarna alla perfezione l'idea di sport per tutti, un esempio concreto di un uomo che lotta per superare i propri limiti e per porsi come esempio di volontà e tenacia per coloro che non hanno la sua forza».

L'obiettivo del 48enne macedone, che sulla sua carrozzina percorrerà in 5 mesi 3.500 km attraverso 15 nazioni, è **sensibilizzare l'opinione pubblica, le associazioni e le istituzioni sui problemi delle persone disabili**. L'atleta macedone non è nuovo a queste imprese, infatti già nel 2004, per le Olimpiadi di Atene, percorse 700 chilometri e, nel 2008, per ribadire il concetto, con la sua carrozzina, fece rotta su Pechino.

La delegazione macedone e i rappresentanti del Cij Lombardia (Comitato italiano paralimpico) hanno poi visitato il Belvedere del nuovo palazzo regionale al 39° piano.

Fonte dell'articolo: VITA.it

martedì, 03 maggio ☁ 18° [Domani >](#)
[Concerti](#) | [Cinema](#) | [Mostre](#) | [Teatri](#) | [Discoteche](#) | [Fiere](#)

Ancona, domenica 13 si pedala tutti insieme con "Bicincittà"

Presso Piazza Roma , Ancona

Dal 13/05/2012
Al 13/05/2012

0 0

Consiglia 0



VOTO REDAZIONE: 8

ORARIO: dalle ore 10.00

COSTO: € 5 - incasso devoluto
all'associazione ADISCO

DAL: 13/05/2012

AL: 13/05/2012

Quest'anno anche ad Ancona l'appuntamento con la manifestazione sportiva rivolta a tutta la cittadinanza **BICINCITTA'**, per tutti coloro che vogliono montare in sella alla propria bici e percorrere gli spazi urbani che la quotidianità riserva alle automobili. **Domenica 13 maggio si partirà tutti insieme da Piazza Roma alle ore 10.**

BICINCITTA' si inserisce all'interno della manifestazione della **Giornata nazionale delle biciclette** e coinvolge **130 città in tutta Italia**: l'obiettivo dell'ente organizzatore dell'evento, la **UISP, Unione Italiana Sport per Tutti**, è di dare spazio alle famiglie, agli amatori e a tutti i cittadini interessati ad uno stile di vita sano ed attivo. Si pedala per piacere e divertimento e soprattutto nel rispetto dell'ambiente, ma anche per ricordare all'amministrazione... che un'altra mobilità è possibile.

ISCRIZIONE: € 5. A tutti gli iscritti verrà consegnata una **maglietta o una borraccia ecologica riutilizzabile e riciclabile**. Il ricavato verrà devoluto alla **ADISCO - Associazione Donatrici Sangue del Cordone Ombelicale**

Proprio a scopo di sicurezza e rispetto di ambiente e persone, **UISP e BICINCITTA'** aderiscono alla campagna **Salviamo i Ciclisti** e promuove gli otto punti lanciati dal quotidiano inglese **Times** e cioè:

1. Gli autoarticolati che entrano in un centro urbano devono, per legge, essere dotati di sensori, allarmi sonori che segnalino la svolta, specchi supplementari e barre di sicurezza che evitino ai ciclisti di finire sotto le ruote.
2. I 500 incroci più pericolosi del paese devono essere individuati, ripensati e dotati di semafori preferenziali per i ciclisti e di specchi che permettano ai camionisti di vedere eventuali ciclisti presenti sul lato.
3. Dovrà essere condotta un'indagine nazionale per determinare quante persone vanno in bicicletta in Italia e quanti ciclisti vengono uccisi o feriti.
4. Il 2% del budget dell'ANAS dovrà essere destinato alla creazione di piste ciclabili di nuova generazione.
5. La formazione di ciclisti e autisti deve essere migliorata e la sicurezza dei ciclisti deve diventare una parte fondamentale dei test di guida.
6. 30 km/h deve essere il limite di velocità massima nelle aree residenziali sprovviste di piste ciclabili.
7. I privati devono essere invitati a sponsorizzare la creazione di piste ciclabili e superstrade ciclabili prendendo ad esempio lo schema di noleggio bici londinese sponsorizzato dalla **Barclays**.
8. Ogni città deve nominare un commissario alla ciclabilità per promuovere le riforme.

Biagio Antonacci Tour

Acquista Ora i Migliori Biglietti Paghi Sicuro anche alla Consegna

www.FrecciaTicket.it

Anunci Google

MAPPA



TOP EVENTI



Biagio Antonacci ad Ancona col nuovo tour "Colosseo": aperte le vendite

Partirà a maggio 2012 il tour di Biagio Antonacci Colosseo, che comprende tappe in tutta la penisola. Dopo Roma e...



Fiorella Mannoia in concerto ad Ancona col nuovo disco "Sud"

Dopo il successo dell'album Ho imparato a sognare, del cd dvd live Il tempo e l'armonia e del tour acustico...



"Senigallia Air Show": naso all'insù

per l'esibizione delle Freccie Tricolori
Il 4 agosto 2012 tutti col naso all'insù a guardare il cielo di Senigallia, colorato di bianco, rosso e verde, attraversato...



Festival "Spilla" 2012: terzo nome in cartellone quello del "Tribes"

Toma la nuova edizione del Festival Spilla 2012 nel centro storico di Ancona: una rassegna senza eguali nelle Marche con...



Gli esilaranti sketch dei "Soliti Idioti" al Teatro La Fenice di Senigallia

I SOLITI IDIOTTI col loro Comico-Psichedelico Tour arrivano sul palcoscenico del Teatro La Fenice di Senigallia venerdì...

I Negraromari col live tour "Casa 69" al Palafrossini di Ancona

News Siena e provincia 1959



La banca
è mobile.



Video in evidenza



Cerca

HOME ATTUALITA' CRONACA EVENTI PALIO E CONTRADE ROBUR MESS SANA SPORT TERRITORIO TOSCANA MULTIMEDIA ANNUNCI OK SIENA I

Prima pagina

Scossa di Grillo, crollo Pdl e Lega Tiene il centrosinistra. Tos...

AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 58 minuti fa
(AGI) - Roma, 8 mag. - "Grillini" protagonisti delle elezioni amministrative. Federico Pizzarotti, candidato del Movimento Cinque Stelle a Parma, conquista il

[Articoli correlati »](#)

[« indietro](#)

[Avanti »](#)

[GO.com](#)



LA PEDALATA IN BICI UISP IN FAVORE DELL'AFRICA

News 07-05-2012



Domenica 22 Aprile, malgrado la giornata ricordasse più l'inizio dell'autunno che non quello della primavera, presso gli impianti sportivi di Ponte a Tressa ha preso l'avvio una pedalata in bici. Ben sessanta i "volenterosi ciclisti" coinvolti che hanno percorso su due diversi itinerari una quarantina di chilometri lungo le strade bianche della Valdarbia.

L'iniziativa, promossa da Gabnichi Onlus, aveva lo scopo di festeggiare l'inaugurazione della Casa di Accoglienza UNDENI, aperta lo scorso mese di Dicembre in Burkina Faso, presso la cittadina di Fada N'Gouma. Non solo. L'idea era quella di raccogliere fondi per il sostegno dei primi 10 bambini, orfani dei genitori, che sono stati accolti nella struttura, la cui gestione è stata affidata alla comunità delle locali suore S.I.C.

Al termine della gara ciclistica non competitiva, si sono aggregati ai partecipanti circa centocinquanta, fra amici e parenti dei bikers, che hanno in allegria potuto gustare un ottimo

pranzo offerto dalla locale Cooperativa Culturale che ha messo a disposizione dell'iniziativa i locali. Una bella atmosfera ha reso piacevole l'intera giornata che si è conclusa con una lotteria i cui premi sono stati offerti da alcune aziende/imprese locali.

Il ricavato della giornata, che ha superato i 2.500 euro, è stato devoluto interamente a Gabnichi Onlus, che provvederà ad inoltrarlo alla struttura di Fada per il mantenimento degli orfani.

Nel corso della giornata è stato illustrato ai presenti il progetto di sostegno dei piccoli ospiti della struttura, progetto che di fatto si concretizza in un impegno economico di solo 30 centesimi al giorno per bambino (100 € annui), cifra che concorrerà al fabbisogno dei piccoli ospiti (cibo, medicine, indumenti etc.), il cui numero previsto nel breve termine è di portare a 40 unità.

La Uisp come sempre ha dato il proprio contributo sotto tutti i punti di vista insieme al Comitato Bici d'Italia in Africa. "Un infinito grazie a tutti coloro che con il loro lavoro hanno contribuito alla riuscita della bellissima giornata, in modo particolare - tiene a sottolineare Remo Maggi della sezione Ciclismo Uisp Siena- la Cooperativa Culturale Ricreativa di Ponte a Tressa per la disponibilità dei locali e del servizio, l'UISP di Siena, la Ciclistica Valdarbia e gli Amici della Bicicletta per il supporto logistico e organizzativo; il fomo di Ravacciano, Barbara Hair Staff, Pazzi Motor, Cicli Nuova Mage, Cicli Torricelli, Giannini Costruzioni, Fabbri Costruzioni, la Tenuta Badia d'Ombrore, Alimentari Valdarbia, Simply Market, Blu Info, Altesino s.p.a. società agricola, per aver messo a disposizione i loro prodotti e offerto i loro servizi."

Giulia Parri



Inquadra il TAG
con il tuo smartphone



ed entra nel mondo Mobi...



BANCASCIANO
CREDITO COOPERATIVO



www.bancasciano.it

info@bancasciano.it

PHOTOSMACK

TEL. 0577271909

WWW.PHOTOSMACK.IT

EMAIL: INFO@PHOTOSMACK.IT

LABORATORIO PER LO SVILUPPO
FOTOGRAFICO DA PELLICOLA E DIGITALE

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE DEL MESE SUL NUOVO E USATO



Gioielleria Bianciardi

Via Cecco Angiolieri 16

53100 Siena

0577/285063 tel. Fax

tel. 334/9347505



officebianciardi@gmail.com

MODENA2000

campionato a livello nazionale

<http://www.modena2000.it/2012/05/07/bologna-la-festa-del-fair-play-uisp/>

Sabato 12 Maggio 2012 avrà luogo la prima Festa del Fair Play, targata Errea, a conclusione del secondo campionato di calcio giovanile "Oltre Le Regole: Facciamoli giocare, Lasciamoli sbagliare" promosso da UISP, Comune di Bologna, Ascom.

Lo Stadio Renato Dall'Ara sarà il palcoscenico per un pomeriggio di sport "educativo": non solamente una passerella (ambitissima comunque per i bambini delle TRE categorie che per la prima volta calcano il manto erboso dello Stadio Comunale) ma una vera e propria festa.

Si inizia alle 14 con il ritrovo e la cerimonia di apertura: sulle note dell'inno nazionale tutte le squadre dei Cinni, Monelli e Boys entreranno in campo accolte dall'applauso delle famiglie, dei dirigenti UISP e degli ospiti che interverranno.

Poi sarà tempo del gioco: con lo stesso spirito vivo durante il campionato si affronteranno le squadre incontrandosi per la prima volta sul campo con una sorta di mescolamento dei gironi che sono stati redatti ad inizio stagione. Parola d'ordine: No risultati e no classifiche. Alla fine terzo tempo e premi per tutti!

L'arbitro (figura centrale nel progetto) prima del fischio di inizio, come solitamente accade, sensibilizzerà bambini e genitori ad un gioco sereno e corretto, senza esasperazioni.

Ecco lo spirito e l'impegno concreto che anima la UISP: promuovere il calcio nella sua forma originale di divertimento e di attività motoria, facendo calare le "tensioni" che spesso si respirano anche nel mondo giovanile ed amatoriale, per non parlare del mondo professionistico.

Il messaggio è prettamente educativo: spazio al gioco ed alla sua bellezza! L'importante è stare insieme e divertirsi, senza esasperazioni che partano dal mister (un educatore vero e proprio) o dalle famiglie, che vengono coinvolte dai dirigenti, allenatore e lo stesso arbitro.

In due anni sono triplicate le squadre iscritte e raddoppiate le società (per ora 16) che hanno aderito al progetto.

La Festa avrà lo scopo anche di promuovere la stagione prossima: sono aperte infatti le iscrizioni!



Scopri le nostre proposte per il tempo libero

GENOVA

il primo quotidiano nazionale online d'Italia

OGGI NOTIZIE



Scopri le nostre proposte per il tempo libero

[Home](#) [Ultime 24 ore](#) [Edizioni locali](#) [Edizione nazionale](#) [Esteri](#) [Editoriali](#) [Inchieste](#) [Rubriche](#) [Video](#)
[LIGURIA](#) [GENOVA](#) [IMPERIA](#) [SAVONA](#) [LA SPEZIA](#)

Sei in: Home > Sport

SPORT - GENOVA

08 maggio 2012

Vela - Il 26 maggio quarta edizione della Veleggiata Solidale



Sabato 26 maggio 2012 alle ore 9 partirà dal Porto Antico di Genova la quarta edizione della Veleggiata Solidale "UN MARE DI DIRITTI, TANTE VELE PER EMERGENCY", manifestazione realizzata grazie all'impegno delle associazioni dell'Uisp Lega Vela (Unione Italiana Sport Per Tutti) che, attraverso i propri associati, per un giorno mette le sue imbarcazioni a disposizione di quanti desiderano trascorrere una bella giornata in barca a vela navigando tra Genova e Punta Chiappa, contribuendo così a sostenere la causa di Emergency.

Il programma della giornata prevede che le imbarcazioni ed i relativi equipaggi partano dal Porto Antico di Genova, zona Darsena, alle ore 9 del mattino per dirigersi verso Punta Chiappa e l'Area Marina Protetta di Portofino. Il pranzo è al sacco, a cura dei partecipanti. Durante la navigazione sarà possibile conoscere ed approfondire il mondo appassionante della vela. Per gli appassionati di subacquea sarà possibile effettuare un'immersione al celebre Cristo degli Abissi, nelle acque di San Fruttuoso di Camogli, sotto la guida esperta degli istruttori della Lega Attività Subacquee Uisp. Il rientro, ovviamente in barca, è previsto nel tardo pomeriggio, intorno alle ore 18.

Per concludere la giornata in bellezza, una volta sbarcati i partecipanti potranno prendere parte alla cena organizzata dal Circolo Attività Subacquee Paguro.

Emergency è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà, e promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. L'impegno umanitario di Emergency è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

Il ricavato della Veleggiata servirà a sostenere l'attività di Emergency e in particolare l'attività del centro pediatrico e chirurgico di Goderich in Sierra Leone: la struttura, nata nel 2001 inizialmente per aiutare le vittime di guerra, successivamente ha esteso le sue cure anche ai pazienti ortopedici e a quanti necessitavano di prestazioni chirurgiche di emergenza. Nel 2002, accanto all'ospedale è stato costruito un Centro sanitario pediatrico presso cui vengono curati circa 1.300 bambini ogni mese. Dal 2001 Emergency ha curato in Sierra Leone 373.657 persone (dati al 31 dicembre 2011).

Per informazioni più dettagliate visitare il sito:

<http://www.emergency.it/sierraleone/index.html>.

La manifestazione è patrocinata da Regione Liguria e Comune di Genova e sostenuta dal Muma - Istituzione Musei del Mare e della Navigazione, dal Porto Antico Spa e da Assonautica Genova.

INFORMAZIONI, ISCRIZIONI E COSTI

Per consentire l'organizzazione delle imbarcazioni è necessario effettuare l'iscrizione entro il 18 maggio 2012.

Ricordiamo inoltre che tutto il ricavato sarà interamente devoluto ad EMERGENCY

CERCA NEL QUOTIDIANO

cerca

CATEGORIE

- › Cronaca
- › Sport
- › Ambiente
- › Economia
- › Arte E Cultura
- › Politica
- › Gossip
- › Scienza
- › Orario Voli

[cronaca](#) [sport](#) [ambiente](#) [economia](#) [cultura](#) [politica](#)

NOTIZIE IN EVIDENZA

Commissione Europea esprime il parere negativo sull'importazione di propoli dalla Cina

Meteo - Maggio 2012 all'insegna del maltempo: caldo fino a sabato, poi ancora pioggia

Go - ahead : all'avanguardia del risparmio energetico

EDIZIONI LOCALI

Clicca qui per scoprire Oggi Notizie della tua città

OGGI NOTIZIE.it

- › Home
- › Ultime 24 ore
- › Edizioni locali
- › Edizione nazionale
- › Esteri
- › Editoriali
- › Inchieste
- › Rubriche
- › Video

VIDEO



Putti: I partiti hanno perso

"I partiti tradizionali hanno perso e sono destinati a scomparire, perché la gente si sta svegliando e prenderà il loro ..."

I PIU' LETTI

Selvaggia Lucarelli nuda e hot se il Genoa resta in A

Elezioni 2012 a Genova - Ultima proiezione: Doria al 44,7%, Musso al 14,5%, poi Putti e Vinai

Genova - Violato silenzio elettorale con sms ed email di candidati

©2012 IIMeteo.it

Genova

Oggi
Mattina

Ad ogni partecipante alla Veleggiata verrà consegnato un simpatico gadget a ricordo della giornata: la sacca ufficiale dell'evento realizzata in cotone biologico equo e solidale.

Veleggiata: per partecipare è richiesta un'offerta a partire da € 50 (€ 20 per bambini e ragazzi al di sotto dei 14 anni).

Cena: il costo della cena è di € 15 (antipasto, primo, secondo, dolce e vino tutto compreso) da versarsi al momento dell'iscrizione.

Immersione (facoltativa): è gratuita e riservata ai possessori di brevetto sub riconosciuto. Va prenotata al momento dell'iscrizione. Per ulteriori informazioni, per prenotarsi e per iscriversi alle attività collaterali:

EMERGENCY Genova
tel. 010/3624486
emergencygenova@libero.it
UISP Provinciale Genova
Piazza Campetto 7/13
tel. 010/2471463
genova@uisp.it

Sanremo 2012 - Belen senza mutande: una FOTO le dà ragione

Genoa: Miccoli, Palermo e Lecce, un film già visto a Genova?

Sanremo 2012 - Belen mostra un tatuaggio hot all'inguine

Elezioni Genova - Exit poli: Doria quasi al 60%

Incidente sul lavoro, chiuso il Vte di Voltri

Meteo: Freddo in arrivo

Meteo e previsioni del tempo, ad alta affidabilità e precisione
www.tlmeteo.it

Arriva Google

Nubi sparse

Pomeriggio

Coperto

Sera

Nebbia

Domani - 09:05

Mattino

Coperto

Pomeriggio

Nubi sparse

Sera



Commenta

Mi piace

ARTICOLI CORRELATI

Calcio - Genoa-Palermo si gioca al Ferraris

"Il questore di Genova ci ha confermato che l'ultima partita di campionato potremo giocarla a Marassi". Con queste parole, rilasciate ai microfoni ...

Nuoto - Medaglie e record italiano per Laura Losito Faucci

Ha ottenuto ottimi risultati Laura Losito Faucci ai Campionati Estivi in vasca lunga disputatisi lo scorso 1° maggio nella piscina Sciorba di Genova ...

Calcio - Genoa, Preziosi: "Ricorso per Palacio"

Il Genoa presenterà ricorso contro il cartellino rosso rifilato ieri dall'arbitro Tagliavento all'attaccante rossoblu Rodrigo Palacio, che non ha ...

Arriva Google

Costi del Fotovoltaico?

"Ecco le 7 cose che devi sapere prima di investire in Fotovoltaico"
www.FotovoltaicoPerTe.com

Bomboniere Solidali

Regala sorrisi ai bambini in ospedale con Fondazione Theodora
www.theodora.it

"Non Pagare" i Debiti

Sistemi Legali per "Non Pagare" i Debiti quando Non Riesci a Pagare!
www.AgenziaDebiti.it/non...

Hal Argento da Vendere ?

Fino al 30/05 Luzzi Conti lo paga in contanti € 500,00 al Kilo !
Spegale-Argento.LuzziCo...

Noleggio barche Toscana

Scoprite l'arcipelago toscano, Corsica e Sardegna in barca a vela
www.buechi-yachting.com

EDIZIONI
OGGI

REORGANISE LTD - piazza della Meridiana 2/15 - 16124 Genova
Codice Fiscale e Partita Iva 95126460104
amministrazione@edizionioggi.it

OGGI
NOTIZIE

Contatti
Redazione
Lavora con noi
Scrivici
I tuoi articoli
Pubblicità

Seguici su
Feed RSS
Facebook
Youtube

Credits:



I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. E' espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.